

Citywire Community - Anselmo (Fondaco Sgr): l'importanza del saper scegliere

LINK: <https://citywire.it/news/citywire-community-anselmo-fondaco-sgr-limportanza-del-saper-scegliere/a1445218>



Citywire Community - Anselmo (Fondaco Sgr): l'importanza del saper scegliere Un Giuliano Anselmo fanciullo avrebbe voluto fare il calciatore, ma gli studi lo hanno portato a gestire portafogli da milioni di euro: sfide e voglia di imparare non sono mai mancate Di Francesco Colamartino 07 gennaio 2021 "Alternativa" potrebbe essere la parola chiave della vita di Giuliano Anselmo. Appassionato di musica alternativa, tra i sogni d'infanzia ha scelto quello dell' "agente di borsa". E oggi gestisce una parte degli investimenti alternativi di Fondaco Sgr. Nato e cresciuto a Torino, 42 anni, Anselmo racconta dalla copertina dell'ultimo numero del mensile Citywire Italia (qui consultabile gratuitamente) che l'ambito finanziario lo ha sempre affascinato, in parte anche perché ci lavorava suo padre. Da piccolo, tra i classici sogni infantili - diventare calciatore del Toro,

rockstar, presidente - spuntava ogni tanto quello dell'agente di borsa, suscitato dalle varie conversazioni orecchiate in famiglia. "Crescendo, non ho mai seriamente considerato altri percorsi di studi, per me è sempre stato fermo l'obiettivo di lavorare in campo finanziario". E, se anche il sogno di diventare un calciatore del Toro non ha avuto alla fine la meglio, Anselmo ne è rimasto un grande tifoso. "Devo però riconoscere che i ricordi, le soddisfazioni e i sacrifici sono spesso legati al tennis, in cui ho giocato anche da semi-professionista e che pratico ancora oggi nel tempo libero. 'L'ha inventato il diavolo', diceva Panatta, e chiunque l'abbia fatto in modo agonistico sa bene quanto abbia ragione. Nonostante questo sono felice di aver trasmesso questa passione a mio figlio". Laureato in Economia alla fine del 2001, Anselmo ha iniziato il suo percorso professionale

all'inizio del 2002 a Milano, nel desk di execution & trading di Gestnord, un'esperienza da lui definita "utile a conoscere concretamente il funzionamento operativo dei mercati". La prima tappa importante è stata l'ingresso nel team alternativo di Nextra (in seguito assorbito da Crédit Agricole) nel 2003, dove, oltre all'attività iniziale di execution per i portfolio manager, ha con il tempo avuto l'opportunità di diventare egli stesso gestore junior per un fondo global macro appena lanciato dalla società. "Sebbene le mie responsabilità gestionali fossero chiaramente al tempo limitate, si è trattato del mio ingresso nel vero mondo degli investimenti, un passo che ha rappresentato tanto per la mia crescita". Nel 2006 è passato alla business unit interna dedicata alle fondazioni bancarie, come supporto al responsabile della manager selection.

"L'inizio del mio percorso in questo ambito nelle prime settimane mi aveva lasciato più dubbi che speranze, poi è stato quello che mi ha dato le principali soddisfazioni professionali". Nel 2007 la business unit è uscita dal perimetro Crédit Agricole per diventare indipendente, col nome di Polaris Sgr. Nel tempo, Anselmo ha assunto il ruolo di responsabile della manager selection, ruolo per il quale nel 2013 ha fatto il suo ingresso in Fondaco, a Torino, "grazie anche alle tante possibilità di imparare e crescere che mi sono state date nel corso di quegli anni e che mi hanno molto aiutato a costruirmi un metodo di selezione personale. La sfida più recente e più ambiziosa è tuttavia quella degli ultimi anni, quando ho scelto di far parte del nascente team alternativo di Fondaco e occuparmi di investimenti in fondi hedge e di credito alternativo: un mondo estremamente complesso, eterogeneo, ma forse anche la frontiera più sofisticata nell'asset management, in cui operano molti dei più brillanti e vincenti investitori al mondo, e che mi ha costretto a rivedere e migliorare schemi mentali e conoscenze tecniche". Il team alternatives di Fondaco è costituito da 5 elementi. Sotto la

supervisione del responsabile, operano in 3 come specialisti di asset class alternative: private equity e venture capital, real assets, e fondi hedge e credito alternativo, "sebbene abbiamo un approccio di condivisione di competenze e idee all'interno del team, aspetto estremamente importante per la crescita organica della struttura". A preoccupare di più Anselmo in questo momento non può che essere, come per tutti i professionisti del mondo della finanza, l'emergenza sanitaria. "Questo clima di totale incertezza che permea imprese e mercati, associato a valutazioni particolarmente elevate, potrebbe portare a dinamiche estremamente negative, simili a quelle di marzo. Nonostante quasi tutte le asset class siano state positive nel 2020, temo che stiamo pattinando ancora su uno strato di ghiaccio molto sottile e l'ottimismo dei mercati, anche spinto dal supporto delle banche centrali, potrebbe rapidamente svanire". Nonostante questo, per Anselmo l'impatto del Covid su quasi tutti i settori economici ha anche aperto grandi opportunità di investimento, soprattutto in ambito alternativo, e in particolare nel settore del credito. "L'enorme esigenza di

nuovo capitale da parte delle imprese, ancor più se medio-piccole e quindi meno coinvolte nei vari piani governativi di supporto, premia il creditore con rendimenti corposi e possibili ulteriori upside legati alla crescita aziendale. Inoltre, in molti segmenti del credito, soprattutto loans e structured, lo shock di marzo non è stato per nulla riassorbito nei prezzi, offrendo ancora ampi margini di recupero laddove i fondamentali siano di qualità". Infine, è purtroppo facile prevedere che il numero dei fallimenti e delle ristrutturazioni di capitale salirà ulteriormente nei prossimi mesi, aprendo spazio per le strategie distressed credit, "da non demonizzare, perché spesso l'unica possibilità per le aziende di continuare l'attività e mantenere posti di lavoro. Questo insieme di dinamiche favorevoli ci ha spinto non solo a investire nell'asset class, ma anche a progettare un'iniziativa verso nuovi clienti che condividessero la nostra visione molto positiva sul credito alternativo". Una battuta conclusiva sul suo settore? "Il boom degli Etf ha cambiato radicalmente l'attività tradizionale di fund selection, conseguenza della limitata possibilità e abilità nel creare alpha da parte di molti gestori long-

only dopo la crisi del 2008: oggi l'analisi dell'asset class e dell'alpha disponibile è diventata un pilastro nel processo di selezione". Per visualizzare questo contenuto, per favore Login registrati gratuitamente Controlla la tua posta in arrivo, ti abbiamo inviato un link per confermare il tuo indirizzo e-mail. Non l'hai ricevuta? Controlla la tua cartella spam oppure contattaci qui "> Search Search I più letti 1 I 20 fondi pensione aperti azionari più onerosi a 10 anni. E quanto hanno reso 2 Esclusivo: l'area manager Toscana e Marche lascia Widiba per dedicarsi alla formazione dei cf 3 Reclutamenti, ecco quali reti sono cresciute o si sono ridotte nell'ultimo mese 4 Caso "Puerto Azul", Fideuram e un ex cf dovranno risarcire dei clienti. I retroscena in esclusiva 5 Il portafoglio di Warren Buffett: le 40 società in cui investe 6 I fondi che investono in "casa propria" per gonfiare le commissioni: la classifica italiana 7 Procapite, ecco in quali reti i singoli cf hanno raccolto di più nell'ultimo mese 8 Reclutamenti, i consulenti entrati in CheBanca! nell'ultimo mese 9 Data Room - I 20 migliori gestori di azionario globale nell'ultimo anno 10 Chi è Massimo Bochicchio, cf che ha truffato il ct Conte e che

ha lavorato per le big bank europee 11 Natixis IM formalizza l'uscita definitiva da H2O Am. Le parole dell'a.d. Raby 12 Raccolta, la classifica delle 12 grandi reti di consulenza nell'ultimo mese 13 Credit Suisse, in arrivo un ex Ubi Banca ai piani alti del wealth management 14 B.Mediolanum, B.Generali, Azimut e Fineco: gli italiani sanno poco dei costi dei prodotti 15 I 25 fondi comuni più colpiti dall'emergenza Coronavirus: la classifica 16 Valanga in montagna, morti l'ex presidente di Banca Raiffeisen e la moglie 17 Banca Popolare del Lazio, giro di poltrone ai vertici con la controllata Blu Banca 18 Private Banking, le 10 province dove è concentrata la metà dei grandi patrimoni italiani 19 Da Fca nasce oggi Stellantis. Chi sono i 7 azionisti del quarto costruttore automobilistico al mondo 20 Mustier lascerà la banca senza buonuscita Gli articoli più letti In Primo Piano Private Banking - La strategia 2021 di Azimut Wealth Management Di Gianluca Baldini - 07 gennaio 2021